

**Gesù si fa vicino a te, ti strappa dai tuoi progetti mediocri e ti introduce in nuovi orizzonti**

## **Dal Vangelo secondo Marco 16,15.18**

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro:

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.

Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

### **1)Auguri a Paolo**

Oggi ricordiamo la Conversione di San Paolo, il suo passaggio non dall'ateismo alla fede, ma dalla religione delle regole (di Mosè), all'incontro con Cristo risorto, vivo per sempre. Questa è la fede, incontrare Gesù, non osservare delle regole.

La vocazione di Paolo, straordinaria, diventa illustrazione di ogni vocazione cristiana, in sé unica e insostituibile: un Altro da te, Gesù si fa vicino a te, ti strappa dai tuoi progetti mediocri e ti introduce in nuovi orizzonti.

### **2)Gesù ci manda**

**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.**

La fede è credere che Gesù è risorto, vivo, accanto ad ogni uomo e dà a tutti la possibilità di ricominciare una vita nuova scacciando gli spiriti del male, curando malati e prigionieri nel cuore. Paolo fa esperienza di questa liberazione, era cieco e pensava di vedere, perseguitava Cristo e non lo sapeva. Una volta incontrato Gesù, la luce vera, non ha potuto far altro che annunciarlo a tutti. L'amore di Cristo è stato la sua perla preziosa, per cui vale la pena vendere tutto. Chiamati a credere all'amore di Cristo e portarlo a tutti, vi piace?

### **3)Però siamo fragili**

L'esperienza della debolezza. Tutto questo nella consapevolezza della propria debolezza. Con Paolo possiamo sottoscrivere: "Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta" (2Cor 4,7), non ci resta che offrirgli la nostra debolezza perché in essa appaia la potenza del Cristo (cf. 2Cor 12,7-10). Così come non ci resta che offrire la nostra infedeltà ai suoi perdoni, in una debolezza e in una infedeltà aperta al "Ti basta la mia grazia" (2Cor 12,9), la mia forza e il mio perdono.

*Buona festa di San Paolo a tutti, Don Massimo*